**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2023

SINDACO – Buonasera a tutti. Ci poniamo in piedi per l’ascolto dell’Inno Nazionale.

VIENE ESEGUITO L’INNO NAZIONALE

SINDACO – Passo la parola al Segretario per l’appello.

Il Segretario procede all’appello.

SINDACO – Assente, ha inviato la giustifica, segretario. Passiamo alla trattazione del Primo Punto all’Ordine del Giorno.

PUNTO 1 O.D.G.

PRESA D’ATTO DELLA CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI ARNESANO (EX ART. 5 TQRIF ALLEGATO ALLA DELIBERA ARERA N. 15/2022/R/RIF) APPROVATA CON DETERMINA N. 538 DEL 27 DICEMBRE 2022 DEL DIRETTORE GENERALE AGER PUGLIA.

SINDACO – Passo la parola all’Assessore Federica Nuzzaci.

ASSESSORE NUZZACI – Grazie Sindaco. Deliberiamo la presa d’atto della carta della qualità del servizio di Igiene integrato a dei rifiuti urbani del Comune di Arnesano, già approvata con determina numero 538 del 27 dicembre del 2022, del Direttore Generale AGER Puglia.

Consentitemi però un passaggio prima di esporre l’oggetto di questa Delibera. Questo passaggio riguarda le sterili polemiche che sto leggendo in questi giorni, che riguardano l’abbandono di rifiuti nel territorio comunale.

Il nostro Comando di Polizia locale effettua ogni giorno puntuali ricognizioni. Da queste puntuali ricognizioni seguono delle segnalazioni che vengono seguite dagli atti, previsti, che l’Amministrazione deve fare per ogni tipologia di segnalazione. Raccogliere il rifiuto dalla proprietà privata non è consentito dal Comune, il Comune non se ne può occupare. Tranne che nei casi previsti dalla Legge, e dopo avere esperito una serie di azioni propedeutiche a ciò.

Cavalcare queste onde non è assolutamente corretto, perché si sa, o meglio chi siede ai banchi dovrebbe conoscere bene la normativa che regola questa fattispecie.

Il mio invito è quello di, rivolto alla cittadinanza, e è quello di segnalarci puntualmente se ci sono casi di questo genere. Anche perché non tutte le foto che abbiamo visto si riferiscono al territorio di competenza del Comune di Arnesano, non tutte le strade sono, pur ricadendo nel territorio di Arnesano, possono essere impattate da noi in via diretta, perché la norma dice che se ne devono occupare gli enti gestori, quindi in qualche caso anche la Provincia.

Quindi se i cittadini sono a conoscenza di situazioni di abbandono, sono invitati a recarsi presso il Comando della Polizia locale, effettuare delle segnalazioni, laddove la Polizia locale non sia a conoscenza dei fatti, e si procederà per come la legge prevede, non per come qualcuno intende. O per come qualcuno pensa di dovere intervenire.

Ci tengo a ringraziare in maniera particolare il Comando della Polizia locale per l’attento lavoro che da oltre 20 anni, e quindi potremmo dire da sempre, fa nei confronti della tutela dell’ambiente.

Detto questo, passiamo all’oggetto della Delibera, ripercorrendo, partendo dalla Delibera numero 15 del 18 gennaio 2022, emanata da ARERA che è l’ente che regola questa tipologia di situazioni, di argomenti, oltre a altri, che ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani.

Con questa Delibera ARERA ha istituito il cosiddetto Testo Unico, e quindi ha introdotto una serie di obblighi, tra questi ce ne sono una serie, c’è anche quello di un obbligo generale che è quello di adozione di un’unica carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti, recante l’indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori, dei relativi standard di qualità previsti dall’Autorità, nonché degli standard ulteriori, o migliorativi, eventualmente previsti dall’ente territorialmente competente, che nel caso della Regione Puglia è l’AGER.

L’AGER ha, con sua determina numero 161 del 30 aprile 2022, nella sua qualità di Ente territorialmente competente, ai sensi e per effetti dell’articolo 3 comma 1 del TQRIF, individuava il posizionamento della gestione nello schema 1 della matrice di cui alla tabella all’articolo 3, per il Comune di Arnesano, autonomo ambito tariffario, o comunque fatti salvi gli obblighi di livelli qualitativi previsti nei contratti di servizio e nella Carta della qualità dei servizi.

A questo punto ci tengo a dire che nella tabella in cui è inserito il Comune di Arnesano, AGER ha scelto di inserire tutti i comuni della Puglia. Quindi non siamo solo noi.

Con una nota del 17 novembre 2022, esattamente la nota protocollo 10/986 e poi con una del 5 dicembre 2022, 11/458, sempre AGER invitava i comuni e i gestori del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti, a predisporre e trasmettere ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, la carta della qualità dei servizi al fine di consentire allo stesso ente di approvare la medesima carta.

Il Comune di Arnesano e la ditta AXA hanno predisposto e trasmesso ciascuno per i servizi di propria competenza la carta della qualità, e AGER con determina 538 del 27 dicembre 2022 ha approvato la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l’ambito tariffario autonomo del Comune di Arnesano.

Con questa delibera noi andiamo a prendere atto della determina del Direttore Generale dell’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio e gestione dei rifiuti AGER, numer538 del 27 dicembre 2022, che ha come oggetto “approvazione della carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ex articolo 5 TQRIF” allegato alla delibera numero 15/2022, attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, ambito tariffario Comune di Arnesano, con la quale è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Arnesano, entrambe allegate al presente atto, e ne fanno parte integrante e sostanziale.

Con questa delibera precisiamo che la carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Arnesano dovrà essere pubblicata sul sito web del gestore del Comune di Arnesano e sul sito della ditta AXA, in qualità di soggetto gestore dei servizi, e deliberiamo di inviare questo provvedimento anche al responsabile dell’area economico-finanziaria per gli atti di propria competenza.

Se il Consiglio ritiene, io posso anche leggere per intero la determina dell’AGER, oltre che la carta della qualità del servizio, sono delle informazioni di ordine tecnico, e sono tutte quante riferibili agli standard e obiettivi di qualità che sono stati stabiliti da ARERA, che si inquadrano in un set di obblighi che riguardano la qualità contrattuale, la qualità tecnica, i flussi informativi e gli obblighi di registrazione e di comunicazione.

Ripeto, per il Comune di Arnesano è stato assegnato il livello qualitativo minimo, livello qualitativo assegnato a tutti i comuni della Puglia, perché AGER così ha deciso in modo tale da poter, anche secondo quella che è la logica di ARERA, di portare uno standard qualitativo che sia quanto più omogeneo possibile nell’intero sistema Paese, quindi riferibile a tutta l’Italia.

SINDACO – Grazie Assessore. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE RUSSO – Io preliminarmente spero che l’Assessore Nuzzaci non faccia riferimento ad alcuno dei consiglieri seduti a questi… sia i presenti che gli assenti, perché nessuno di noi ha cavalcato nessuna iniziativa…

ASSESSORE NUZZACI – Ho fatto nomi?

CONSIGLIERE RUSSO – No, no.

Siccome chi sta seduto sa bene…

ASSESSORE NUZZACI – No, ho detto: chi siede a determinati banchi sa bene, chi non siede a questi banchi…

CONSIGLIERE RUSSO – E siccome dall’altra parte, oltre ai vostri della Maggioranza, ci sono solo quelli della Minoranza, il Comandante della Polizia locale e Gabriele che è seduto qua.

ASSESSORE NUZZACI – Io siedo a questi banchi. Quindi io so bene.

CONSIGLIERE RUSSO – Poi quando ascolterai la registrazione, vedrai che si faceva pensare che qualcuno di noi… noi conosciamo perfettamente le regole…

ASSESSORE NUZZACI – (Fuori microfono).

CONSIGLIERE RUSSO – Conosciamo perfettamente le regole e chiaramente quelle che, soprattutto che regolano la proprietà privata e gli obblighi derivanti da fenomeni di abbandono dei rifiuti, sappiamo bene come funzionano.

Sollecitiamo ancora di più, oltre a quello che si fa, a uno sforzo maggiore perché è chiaro che se vanno di notte, o se vanno in orari in cui nessuno può controllare, è tempo che poi… oltretutto non è purtroppo qualcosa che accade solo nel nostro comune.

ASSESSORE NUZZACI – Consigliere perdonami, non ti voglio togliere la parola, solo per chiarire una cosa. L’abbandono dei rifiuti che c’è stato su via Cavalieri l’altro giorno, visto il pomeriggio, la mattina, il giorno dopo alle 14:30, non c’era più niente.

CONSIGLIERE RUSSO – Sì, sì.

ASSESSORE NUZZACI – Perché gli interventi sono sempre tempestivi. Perché il comune lo viviamo tutti.

CONSIGLIERE RUSSO – Ma un abbandono di rifiuti, per quello proprio che avete riferito, comporta una serie di azioni che spesso possono essere anche… per esempio se c’è amianto, può essere tempestivo quando si vuole, ma ci sono tempi tecnici che dalla notifica decorrono almeno 30 giorni, quindi non possiamo parlare di nulla.

Poi chi siede da questa parte, per lavoro, conosce perfettamente le regole del…

Mi dispiacerebbe pensare che qualcuno può… se commentiamo come singoli consiglieri, ci assumiamo le responsabilità di quello che scriviamo. Io non ho commentato nulla in favore di eventuali…

ASSESSORE NUZZACI – (Fuori microfono).

CONSIGLIERE RUSSO – Perfetto.

Sulla carta dei servizi finalmente vediamo approvato qualcosa che doveva essere fatto già dall’ARO in verità, perché un servizio universale come quello, un servizio pubblico come quello della gestione dei rifiuti merita un’attenzione di questo tipo.

AGER sul solco di un’iniziativa ormai politica, un’iniziativa politica come quella che si è data e si propone di fare, diventerà una sorta di multiutility del Sud, sulla scorta di esperienze analoghe in Emilia Romagna con ERA, e in Lombardia con A2A, o con IREN, sta provando a dare regole unitarie in un territorio regionale, e questo non può che farci piacere.

Una cosa che io sollecito all’Amministrazione, a voi come Maggioranza e quindi agli Uffici, di dare la massima pubblicità alla carta dei servizi perché è qualcosa che si fa anche in favore dei cittadini e utenti che sono quelli che pagano.

Quindi l’AGER sulla scorta degli indirizzi che ha riportato, che ha voluto dare insieme al gestore, insieme dell’Amministrazione, sollecita questo aspetto della divulgazione, della pubblicazione sui siti istituzionali, e in ogni sorta di possibilità di coinvolgimento della comunità, proprio perché i cittadini e utenti, o i cittadini che pagano la Tassa dei rifiuti devono sapere qual è la tipologia di servizi che spetta a ognuno di noi, e soprattutto svolgere quel ruolo che se ben fatto, il cittadino può essere un indicatore di prestazione, quindi senza che questo sia… e non pubblicandolo su Facebook, perché spesso qualcuno confonde Facebook come uno strumento di segnalazione all’Amministrazione comunale.

Può diventare una segnalazione politica Facebook, ma non può significare nulla rispetto a una segnalazione che va fatta agli Uffici.

Anche in questo modo vi esorto a trovare una sorta di comunicazione semplice, anche una cassetta all’interno degli Uffici, su come ricevere le istanze dei cittadini, che rimangono anonime e possono essere anche strumento di verifica del buon funzionamento del servizio e di monitoraggio dello stesso.

Grazie.

SINDACO – Grazie. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, pongo ai voti il Primo Punto all’Ordine del Giorno secondo la proposta fatta dall’Assessore Nuzzaci.

VOTAZIONE

UNANIMITÀ DEI PRESENTI

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

UNANIMITÀ DEI PRESENTI

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2023

PUNTO 2 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI SULLA BASE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI ARERA (TQRIF).

SINDACO – Prego Assessore Mezzanzanica.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Grazie Sindaco. Buonasera a tutti.

Prima di procedere alla lettura della Delibera dell’approvazione del regolamento TARI, parto con i ringraziamenti.

Vorrei innanzitutto ringraziare il Responsabile del servizio finanziario, Dottor Colucci, che è la base dell’Ufficio Tributi e che è stato colui il quale ha costruito la struttura base di questo nuovo regolamento. E poi vorrei ringraziare il Presidente e tutti i componenti della Prima Commissione, perché ci dimostra, io faccio parte della Prima Commissione, ci dimostriamo sempre molto utili nel correggere e nel modificare questi regolamenti che poi sono fondamentali per la corretta gestione della nostra Amministrazione.

Prima di procedere, vorrei farvi vedere solo alcuni punti che abbiamo introdotto con il nuovo regolamento. Parto da un breve excursus del precedente regolamento.

Se vi ricordate nel 2021 avevamo approvato insieme, anche in questo caso lavorando insieme alla commissione, l’ultima versione del regolamento TARI. Se vi ricordate bene in quel regolamento avevamo inserito alcune novità di allora. E le avevamo un po’ inserite in maniera forse un po’ disorganica, prendendo e copiando il testo, ne avevamo anche discusso in commissione.

Faccio solo alcune citazioni, era stato cancellato il riferimento “rifiuti speciali assimilati” che poi rientravano nei rifiuti urbani, erano stati cancellati alcuni articoli del Testo Unico Ambiente, e soprattutto poi era stata prevista e normata la possibilità per le utenze non domestiche, di conferire il totale dei rifiuti urbani prodotti a altri soggetti.

Ripeto, in quel momento era anche il periodo pandemico, quindi avevamo una serie di problemi, abbiamo preso coscienza che dovevamo inserire, normare questi fatti, queste novità normative, e quindi abbiamo realizzato questa prima bozza del regolamento. Con l’impegno già preso allora poi di rivedere organicamente tutto il regolamento.

Questo è stato fatto dal Dottor Colucci e dalla Commissione, e quindi oggi chiedo, si chiede a questo Consiglio comunale di approvare un nuovo regolamento che è stato rivisto nella sua organicità, nei suoi articoli, approfondendo una serie di aspetti. Tra l’altro anche prevedendo la novità, cioè quello che abbiamo fatto precedentemente, cioè la presa d’atto della carta della qualità dei servizi di gestione integrata, rifiuti urbani del Comune di Arnesano.

La nostra presa d’atto è già inserita nel nuovo regolamento.

Se volete, vi faccio vedere semplicemente 4-5 punti che sono stati modificati.

Giusto così per citare, per quanto riguarda l’articolo 5 sono stati meglio specificati i tempi, gli obblighi del contribuente, qualora faccia richiesta della detassazione della superficie in cui si producono in via continuativa e netta rifiuti speciali. Questo è un articolo già previsto e è stato ulteriormente approfondito, prevedendo sia le date, sia i modi di comunicazione da parte del contribuente, del cittadino.

Poi negli articoli… in tutti gli articoli 6, 6 bis e 6 ter si approfondisce la fattispecie in cui un’utenza non domestica può conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, con l’indicazione in questo caso che cosa è stato fatto? È stata aggiunta l’indicazione “puntuale dei tempi di comunicazione di uscita, degli obblighi da parte del contribuente e i metodi di calcolo” soprattutto, e questo è sull’articolo ter, “dei metodi di calcolo sulla riduzione applicata alla quota variabile”.

Scorriamo semplicemente.

Questo è il nuovo metodo di calcolo che viene applicato.

Nell’articolo 13 sono state apportate modifiche per quanto riguarda la determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche, in questa parte abbiamo lavorato come Prima Commissione andando a esaminare punto punto questi elementi e che sono stati poi concordati. Nell’articolo 19 sono state apportate modifiche per quanto riguarda la riduzione e l’esenzione delle utenze. Ve lo faccio vedere.

Con le specifiche, comunque la Commissione ha già esaminato e approvato.

Nell’articolo 27 e in altri articoli sono state inserite e recepite le novità che riguardano la delibera ARERA, e la carta di qualità del servizio di gestione integrata di rifiuti urbani per il Comune di Arnesano.

E infine nell’articolo 35 è stata normata la possibilità di rateizzare i pagamenti.

Lo faccio vedere giusto per completezza. Qui abbiamo previsto degli scaglioni di rateizzazione, la possibilità sopra i 5.000 euro di avere un’ulteriore possibilità di rateizzazione. Queste sono sostanzialmente le principali novità che abbiamo apportato, discusso e concordato in Commissione. Questo è il regolamento che sostanzialmente abbiamo visto.

Io se volete passo la parola per eventuali discussioni, o approfondimenti, e dopodiché passo alla lettura del semplice deliberato, ditemi voi.

SINDACO – Grazie Assessore.

CONSIGLIERE MANFREDA – Come ha detto l’Assessore Mezzanzanica, come Prima Commissione permanente, ci siamo riuniti due volte per la discussione di questo regolamento e per il suo approfondimento.

Abbiamo letto tutti gli articoli, e abbiamo lavorato bene. Ringraziamo noi come gruppo di Opposizione il responsabile del servizio finanziario, il Dottor Pierpaolo Colucci che è stato molto competente, e esauriente nell’illustrazione degli articoli di questo regolamento.

Per cui noi anticipiamo già di votare favorevolmente per l’approvazione di questo regolamento.

SINDACO – Grazie. Prego.

CONSIGLIERE RUSSO – Una riflessione su alcuni aspetti che hanno portato all’approvazione di questo regolamento. Nel corso della discussione in Commissione, come gruppo consiliare, abbiamo proposto due, abbiamo attenzionato due aspetti legati alla tariffazione e agli eventuali sgravi, legati gli uni agli altri, ma che concorrono sicuramente a una migliore, a un’ottimizzazione della gestione della tariffa.

Uno riguarda la detassazione, o una parte, per chi pratica il compostaggio domestico. Il compostaggio domestico è riconosciuto anche dalla regione Puglia, quale pratica riconducibile a possibilità di computarla come raccolta differenziata.

Il Comune di Arnesano quindi avrebbe una duplice, un duplice beneficio, il Comune di Arnesano e i cittadini, quello di migliorare la performance che riguarda la raccolta differenziata, quindi aumentandone la percentuale, perché è normata, si dà una normalizzazione al numero di utenze. E quindi con la possibilità di riuscire a superare anche percentuali di raccolta differenziata importanti, vista la specificità del territorio comunale di Arnesano che ha moltissime case in campagna.

Di questo la Commissione ne ha parlato, e non vorrei sbagliarmi, siccome io non ero presente, si è rinviata a altra regolamentazione specifica per determinarne eventualmente gli sgravi. Di questo qualora si raggiungesse questa possibilità, questa regolamentazione, o questa norma tecnica, ne saremmo contenti come cittadini e come amministratori.

La seconda riguarda qualcosa che potrebbe incidere in maniera veramente sostanziale e determinante nella tariffazione, in una prospettiva completamente diversa da quella attuale.

Ricordiamoci che tutti i comuni che ancora oggi utilizzano questo strumento, lo utilizzano ancora in forza di una deroga normativa. In altre regioni ben più… anche strutturate della nostra, mi riferisco alla regione Emilia Romagna, per esempio nella regione Sardegna che è una delle regioni attentissime alla gestione dei servizi pubblici, in particolare della raccolta differenziata, la gestione dei rifiuti, hanno addirittura quasi imposto alle proprie comunità con una direttiva, con delle linee guida sulla corretta applicazione di una tariffazione di tipo puntuale e non una tariffa generalizzata sul possesso o meno nel proprio nucleo familiare di uno, due o più persone.

La nostra proposta che è stata fatta anche in forza di una proposta di emendamento al regolamento, con l’aggiunta di un articolo in cui si prospettava un avvio in termini sperimentali del servizio, non è stata accordata in Commissione, e ne prendiamo atto, nella speranza che il Comune in una fase successiva possa valutare questo aspetto.

Vi ripeto anche perché prima o poi ci arriveremo, siamo ancora in deroga.

E quindi su impulso di questo gruppo, o della Prima Commissione, o di una commissione specifica che potrà nascere, ne valuteremo le opportunità.

Ricordandoci che quello che noi proviamo a spiegare, a sostenere per far sì che si possa passare da una generalizzata tariffazione di questo tipo, sulla scorta di indici presunti, di produzione di rifiuti, la nostra idea è quella di una tariffa di tipo puntuale che può essere perfettamente misurata, oppure anche questa normalizzata.

Questo nel principio ormai universalmente riconosciuto di chi più inquina, più deve pagare.

Mi spiego meglio. Ogni nucleo familiare, in una tariffa di questo tipo, ha un costo fisso come sappiamo, lo vedremo nell’altra proposta di deliberazione, e una parte variabile, più 50% l’una e l’altra. La parte variabile, le utenze domestiche pagano in funzione dei metri quadri e del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche in funzione di coefficienti che lasciano veramente il tempo che trovano.

Fermo restando che questo appalto, questa gestione di questo servizio è nato in questa prospettiva, infatti fu data una premialità all’interno del progetto che dovevano presentare i gestori, sulla informatizzazione del sistema di raccolta. Questa informatizzazione è un’infrastruttura di tipo a due o tre software, che il gestore garantisce già a questa comunità e a tutte le comunità che fanno parte della ARO 3 di una serie di informazioni gratuite che noi paghiamo che e che sinceramente a oggi non ne vediamo grandi ritorni, se non di tipo statistico, ma sfido chiunque stia seduto su questi tavoli, se è stato mai interessato da questo aspetto.

Mi spiego meglio: l’utente va in ogni casa e dispone di un registratore, chiamiamolo così, RFID, un microchip che è installato all’interno di ogni contenitore.

Questo passaggio garantisce la lettura in maniera puntuale del ritiro del rifiuto, questo rifiuto non è pesato, in un futuro si potrebbe ipotizzare in un nuovo appalto, oppure quel rifiuto può essere normalizzato come si fa nella maggior parte dei non comuni d’Italia dove c’è la tariffa puntuale, viene gestito come uno dei ritiri. Normalmente nel nostro caso si fanno tre ritiri a settimana da umido, in un sistema di tariffazione puntuale se ne può prevedere due a settimana, il terzo diventa opzionale. Qualora l’utente cittadino mettesse fuori dalla porta il cassonetto, verrebbe pagato.

Fondamentalmente funziona in questo modo. Poi l’articolazione, non entro in ulteriori dettagli, fermo restando che la tariffa sia di questo tipo che puntuale, non avrebbe maggiori costi per la comunità. Perché tutte le infrastrutture per rendere puntuale un sistema di questo tipo esistono già, e sono già pagate.

Quindi la nostra idea è quella di proporvi, o proporre insieme, se lo facciamo in maniera congiunta e auspicabile, un percorso finalizzato a una tariffazione di questo tipo. Che poi si faccia all’interno dell’ARO sarebbe ancora meglio, o si faccia in via sperimentale in un comune, questo è da decidere all’interno di questa discussione.

Non dimentichiamoci che nel 2007 questo Comune fu tra i primi ad avviare una racconta porta a porta, eliminando i cassonetti stradali.

Noi eravamo comodissimi, questo lo dico per memoria, eravamo comodissimi con i cassonetti stradali, però il risultato era che avevamo 2.300 tonnellate di rifiuto indifferenziato che produceva questo Comune.

Oggi questo Comune ne produce poco meno di 500 all’anno, quindi potete immaginare la rivoluzione che è stata data in quel periodo. Quindi la comfort zone è la tariffa normalizzata, ed è ingiusta da un punto di vista del cittadino utente che si comporta bene e che differenzia bene.

La tariffa puntuale è un obiettivo che a breve termine, o a medio termine, si potrebbe considerare.

Grazie.

SINDACO – Ci sono…

Prego.

CONSIGLIERE PETRELLI – Buonasera.

Mi unisco ai ringraziamenti agli Uffici finanziari per averci proposto questo regolamento, che la Prima Commissione ha compiutamente discusso, modificato e integrato. Quindi il ringraziamento va anche ai componenti la Commissione stessa.

Giusto per replicare al Consigliere Russo due brevi annotazioni.

Per quanto riguarda l’emendamento si è fatta una riflessione anche all’interno della Prima Commissione, si è convenuto che la forma migliore forse non era quella di un emedamento-regolamento, bensì forse di una mozione, o di un qualcosa di simile che possa dare un impulso o un atto di indirizzo all’Amministrazione, affinché si possa sperimentare un tipo di racconta come da lei ricordato.

Di tariffazione, pardon, esatto.

Quindi le leggo testualmente il verbale della Prima Commissione, il passaggio finale che dice, che poi è stato inserito anche per volere del gruppo di Minoranza.

Dice: “La Minoranza si riserva di presentare un’apposita mozione e/o la richiesta di una commissione ad hoc”.

Quindi si è convenuto non di accogliere l’emendamento, di comune accordo, ma di fare un altro tipo di ragionamento più in là. Speriamo di comune accordo.

Grazie.

SINDACO – Grazie.

Pongo ai voti il Secondo Punto all’Ordine del Giorno, secondo la proposta fatta dall’Assessore Mezzanzanica.

VOTAZIONE

UNANIMITÀ DEI PRESENTI

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

UNANIMITÀ DEI PRESENTI

SINDACO – Passiamo alla trattazione del Terzo Punto all’Ordine del giorno.

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2023

PUNTO 3 O.D.G.

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L’ANNO 2023 E PRESA D’ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022/2025.

SINDACO – Prego Assessore Mezzanzanica.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Sì, grazie Sindaco.

Passiamo a quest’ultimo Punto all’Ordine del Giorno.

Teoricamente dovremmo invertire il testo del deliberato, perché il primo passaggio è la presa d’atto del PEF pluriennale perché è la partenza per poi potere fare i calcoli e approvare quelle che sono le tariffe TARI per il 2023.

Quindi partiamo con la presa d’atto del PEF 2023. In base a quanto approvato da AGER Per il periodo 2022-2025 con determina 121 del 2022, il PEF relativo all’anno 2025 ammonta a 756.857 euro, con un aumento tra virgolette calmierato, rispetto al 2022 di 12.000 euro.

Questa cifra è prevista in quello che era il PEF già approvato, e prevede il sistema di adeguamento con la soglia massima dell’1,6% con una serie di parametri.

Il PEF che prendiamo atto è diviso in parte fissa a 333.463 euro, e in parte variabile a 423.394.

Quindi questa è la nostra base su cui poi abbiamo fatto i calcoli e le simulazioni per realizzare il piano tariffario del Comune di Arnesano, e quindi il ruolo TARI è quello indicato, e in base a questo ruolo TARI si è deciso di distribuire il peso tra utenze domestiche e utenze non domestiche, secondo la percentuale che vedete, quindi il 79,1% sulle imprese domestiche e il 20,9% sulle imprese non domestiche.

Il Piano tariffario che ne viene fuori è un piano tariffario, e dopo lo vediamo nel dettaglio, che porta a una stabilità delle tariffe per quanto riguarda il singolo cittadino.

Per le utenze domestiche abbiamo una variabilità che va dal più o meno 0,8%, nelle simulazioni fatte se volete, ve lo faccio vedere, stiamo parlando di qualche euro in più, o qualche euro in meno.

E per quanto riguarda le utenze non domestiche, anche in questo caso la variazione è assolutamente minima, con una, addirittura in alcuni casi, una riduzione dello 0,1% e un aumento dello 0,09%.

Sostanzialmente almeno per quest’anno, e in base a quello che è il PEF che abbiamo, quindi il ruolo TARI che abbiamo preso in carico, possiamo garantire ai nostri cittadini che la tassazione TARI rimane sostanzialmente invariata.

Anche le scadenze di pagamento sono rimaste invariate, quindi con la previsione di tre rate con scadenza 30 giugno, 31 luglio, 30 settembre e poi a saldo del 20% il 15 dicembre 2023.

Questo è tutto quello che riguarda il piano TARI, e la presa d’atto del PEF 2025.

Anche in questo caso passo la parola per eventuali discussioni, e poi se volete leggo il deliberato.

SINDACO – Grazie assessore. Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE RUSSO – Un brevissimo intervento. La presa d’atto del piano tariffario comunque è lo stesso dell’anno scorso, perché ha valenza 2022-2025. Questo è uguale a quello dell’anno scorso.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Sì, il piano tariffario è quello… però già è previsto un aumento dell’1,6% che è calcolato sull’anno precedente.

CONSIGLIERE RUSSO – Sì, sì. Però dico il piano finanziario approvato da AGER è sempre lo stesso dell’anno scorso?

ASSESSORE MEZZANZANICA – Sì, è sempre lo stesso dell’anno scorso.

Quindi diciamo che la previsione è quella, vedremo poi se cambierà il quadro normativo, ne abbiamo anche discusso in Commissione, si parla che cambierà il quadro normativo, in questo caso poi non sappiamo l’anno prossimo quelli che potrebbero essere gli effetti di un eventuale aumento dei costi, aumento dell’inflazione, eccetera.

Su questo dobbiamo…

CONSIGLIERE RUSSO – Infatti una delle riflessioni che ci vengono immediatamente, il 2002 si vede come uno degli anni, tra il 2022-2023 uno dei peggiori anni degli ultimi forse 30 anni, in termini di inflazione.

Mi immagino che l’anno prossimo, vista la rigidità del PEF, perché ARERA fondamentalmente cosa ha fatto? Ha deciso, in maniera politica, di fare uniformare le tariffe a livello nazionale, che per certi versi è comprensibile.

Posso immaginare perché il Comune di Monteroni, stesso gestore, deve pagare come noi, il cittadino di Arnesano e di Monteroni non dovrebbe avere differente.

Poi si può fare valutazioni su costi fissi, costi variabili, però fondamentalmente è quello.

Quindi questa uniformità però, con la rigidità che ha dato a questa modalità, ci fa preoccupare per l’anno prossimo, perché come dicevo, quest’anno noi ci saremmo aspettati l’adeguamento ISTAT del gestore che ancora non è arrivato, o almeno ancora non è stato… è stato formalizzato credo, ma non è stato ancora determinato da parte del Comune di Arnesano.

Sarà significativo perché in questo momento l’ISTAT applicabile a questa tipologia di servizio viaggia attorno al 13%, dal 12 al 13%.

Quindi possiamo immaginare quali saranno i riverberi sulla nostra comunità l’anno prossimo. Così come pure, tra il 2022 e il 2023 il costo di smaltimento medio per tutte le tipologie di rifiuti che abbiamo prodotto, nel Comune di Arnesano, ma diciamo in questa area territoriale, sono tutti aumentati i costi.

Quindi il fatto di non vedere aumentato quest’anno, mi fa piacere per la nostra comunità, però la nostra paura è quella di vedere l’anno prossimo una bella mazzata.

Spero di sbagliarmi. Le informazioni sono a disposizione di tutti, quindi mi immagino che anche voi avete valutato questo aspetto.

Così come il perdurare dell’inefficienza da parte dell’Ufficio Tecnico e anche della parte politica che probabilmente non stimola come dovrebbe, e non controlla come dovrebbe, il perdurare di un investimento fatto con soldi pubblici che la compostiera di comunità, che dovrebbe trattare più di un quinto di quello che noi produciamo, come rifiuto organico, che è il rifiuto più in questo momento più costoso da gestire anche per la distanza, anche se in questo momento stiamo andando in provincia di Lecce, la distanza fa calmierare i costi.

Però un investimento con soldi pubblici di oltre 240.000 euro e che è fermo dal 2018, io al posto del Sindaco, dell’Assessore, e dei consiglieri di Maggioranza non starei insieme agli Uffici tecnici che determinano poi questo stallo, non sarei sereno. Perché un’infrastruttura pubblica, peraltro abbandonata alla gestione qualche giorno fa dal gestore, dove fondamentalmente rinviava alle responsabilità dell’Amministrazione comunale l’impossibilità da parte del gestore a avviare la compostiera.

Quindi questo sinceramente ci lascia veramente sgomenti, e continua a pesare sulla comunità.

Come vi ho detto prima anche il compostaggio domestico che non è stato mai stimolato e mai incentivato, poteva essere uno strumento per abbassare i costi di smaltimento che come abbiamo visto sono diventati quasi insostenibili.

Anzi chiederei al Sindaco se ci dà ragguagli o all’Assessore Nuzzaci, sulla proposta di transazione di cui avete discusso all’ARO, per capire almeno l’ordine di grandezza del debito, nei confronti del gestore.

Grazie.

SINDACO – Stiamo aspettando di essere, da quello che so, si sono incontrati soltanto i tecnici, e stiamo aspettando che venga convocata la parte politica, perché anche noi siamo informati di quello che si sono detti.

CONSIGLIERE RUSSO – Ma ci sono…

SINDACO – Questo accadeva un 15-20 giorni.

CONSIGLIERE RUSSO – No, no, se ci sono delle… se avete visto importi, o numeri su queste?

SINDACO - Stavano lavorando su questo. I tecnici.

CONSIGLIERE RUSSO – Quindi lei non è…

SINDACO – Mi sono sentito con l’ingegnere Minerva.

CONSIGLIERE RUSSO – Ok.

SINDACO – Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, pongo ai volti il Terzo Punto all’Ordine del Giorno, secondo la proposta fatta dall’Assessore Mezzanzanica.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 9

ASTENUTI – 3

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 9

ASTENUTI - 3

SINDACO – Grazie. Alle ore 18:21, non essendoci altri argomenti all’Ordine del Giorno, dichiaro chiusi i lavori di questa seduta del Consiglio comunale.

Buona serata a tutti.

Verbale redatto da:

****

**ScriptaManent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA**

**Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676**

**Email:** [**scriptamanentsnc@libero.it**](mailto:scriptamanentsnc@libero.it) **– PEC:** [**scriptamanentsnc@pec.it**](mailto:scriptamanentsnc@pec.it)